



ISLANDA

L'ISOLA DEI VICHINGHI

8 GIORNI – 7 NOTTI

23 giugno; 7, 21, 28 luglio; 4, 11, 25 agosto; 1, 8 settembre



L'Islanda, paese noto alla cronaca per i vulcani dai nomi impronunciabili che con i loro sbuffi bianchi sono in grado di congelare il traffico aereo di un intero emisfero, è un'isola di sole di 320.000 anime, privo di esercito. Una città grande come Bari spalmata su un territorio vasto 100.000 Km2, un terzo dell'intera Italia, situato un poco a sud dell'immensa Groenlandia. L'Islanda regala panorami magnifici, lunghe albe e tramonti da colori indimenticabili.

Il check-in e il disbrigo delle formalità doganali e d'imbarco andranno effettuati individualmente. I partecipanti incontreranno il resto del gruppo e la guida parlante italiano la mattina del giorno 2.



TRAVEL DESIGN
STUDIO

VIAGGI
A MISURA
DI GRUPPO

LA META SRL | VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY | P.IVA 04822280964
CAP. SOC. € 50.000 | REA 387449 | CCIAA 04822280964 | CODICE SDI SUBM70N
TEL +39 03519901200 | CELL +39 335 6158659 | FAX +39 03519901204
info@traveldesignstudio.com | www.traveldesignstudio.com
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 del 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 166226025
FONDO "IL SALVAGENTE" Certificato n. 2022/1-0045

1° giorno: Italia > Keflavik > Reykjavik

Partenza dall'Italia con il volo prescelto per Reykjavik. Arrivo all'aeroporto di Keflavik, trasferimento con bus di linea (condiviso) in hotel a Reykjavik (50 km, 50'). Pernottamento.

Reykjavik. La capitale islandese ospita 2/3 dell'intera popolazione dell'isola. La fondazione di Reykjavík, probabilmente il primo insediamento permanente dell'isola, come narra il Landnámabók, libro della colonizzazione e gli scavi archeologici confermano, avvenne a opera di Ingólfur Arnarson intorno all'anno 870. Il significato islandese del nome, in italiano, può essere tradotto in baia fumosa e fu scelto dal fondatore per via dei fumi geotermali che circondano la zona.

La vicinanza al circolo polare artico fa sì che in Giugno e parte di Luglio e Maggio non ci sia la notte, il sole scende poco sotto la linea dell'orizzonte, diffondendo una pallida luce crepuscolare. Per ragioni legate alla centratura dei meridiani sui fusi orari, il momento più buio della giornata ovvero la mezzanotte naturale islandese cade intorno alle 1h30 di notte. D'inverno il fenomeno è opposto: la traiettoria del Sole si trova sopra la linea dell'orizzonte, seppur di poco, solo per poche ore al giorno. Il mezzogiorno di dicembre è dunque simile a un'alba che spande soltanto una luce fioca e che presto si perde in un tramonto. Dal dicembre 1918 l'Islanda era un regno sottomesso alla corona danese: quando il 17 giugno 1944 fu proclamata a Þingvellir la Repubblica d'Islanda Reykjavík ne divenne la capitale.

La chiesa Hallgrímskirkja, progettata negli anni trenta dall'architetto Samuélsson nel cosiddetto stile basaltico islandese, situata in cima a una collina che sovrasta il centro della città è l'edificio più alto d'Islanda, con vista panoramica sulla città fino allo Snæfellsjökull.

2° giorno: Reykjavik > Akureyri

Prima colazione in hotel. Pranzo e cena liberi.

Partenza in direzione nord, sulla Ring Road, la strada principale che fa il giro intero dell'isola. In prossimità di Varmahlíð visita di Glaumbær (300 Km, 4h30), una fattoria dal tetto in torba, e la chiesa di Víðimýrarkirkja. L'ultima parte del tragitto prevede il passaggio a Öxnadalshéiði per raggiungere Akureyri (100 km, 1h30), capitale del nord inserita nell'Eyjafjörður. Breve giro panoramico in città con la guida e resto della serata libera. Pernottamento.

Akureyri. La città si trova a meno di 100 Km a sud del Circolo Polare Artico, in fondo all'Eyjafjörður, sul fiume Glerá. Il vichingo Helgi Eyvindarson il magro fu il primo a stabilirsi nella regione nel IX secolo, tuttavia, il primo insediamento permanente ad Akureyri risale al 1778. Durante la Seconda guerra mondiale, Akureyri fu una delle tre basi aeree usate dagli alleati sull'isola. Grazie al fatto che la città si trova situata alla fine di un lungo fiordo ed è circondata da montagne, il clima è in realtà più continentale che oceanico con temperature che raramente scendono sotto - 13 °C o sopra 19 °C.

Il giorno più lungo dell'anno è il 21 giugno, con oltre 23 ore di luce. Al centro della città si trova l'Akureyrarkirkja, grande chiesa conosciuta anche come la Cattedrale del ghiaccio, costruita dall'architetto Guðjón Samuélsson, vicino alla quale si trova il Lystigarður Akureyrar, celebre giardino botanico con oltre 6.000 diversi tipi di fiori, alberi e piante di tutto il mondo e circa 400 tipi di piante tipiche dell'isola.

Glaumbær. Piccolo villaggio con una vecchia chiesa nel comune di Skagafjörður.

La fondazione della fattoria di Glaumbær risale probabilmente al XI secolo ad opera di Thorfinn Karlsefni e Guðríður Thorbjarnardóttir al ritorno dal fallito tentativo di colonizzazione di Vinland, nell'America Settentrionale. Secondo la saga Grænlendinga, il loro figlio Snorri Thorfinnsson, che aveva tre anni quando la famiglia tornò da Vinland, fu il fondatore della chiesa. La fattoria-museo risale al XVIII secolo, gli edifici sono di legno separati tra loro e isolati da spesse pareti di terra erbosa, che ricopre anche i tetti. L'erba islandese cresce molto fitta, di conseguenza il manto erboso è una combinazione forte e duratura di radici e suolo. Un edificio ricoperto di tappeto erboso, in condizioni di precipitazioni moderate, può durare fino a un secolo.

Víðimýri. Villaggio noto per la Víðimýrarkirkja, una delle poche chiese ricoperte d'erba rimaste sull'isola.

Entrambe le pareti del timpano della chiesa, costruita nel 1834, sono costruite in legno, le pareti laterali sono di torba e il tetto è coperto con erba.

3° giorno: Akureyri > Godafoss > Myvatn > Akureyri

Prima colazione in hotel. Pranzo e cena liberi.

Visita della cascata di Godafoss (40 Km, 30') e della zona di Myvatn (45 Km, 40'). Qui si trovano le formazioni di lava di Dimmuborgir (15 Km, 20'), i crateri di Skutustadir e la zona geotermica di Hverarönd. Rientro verso la zona di Akureyri per il pernottamento.

Godafoss. In islandese cascata degli dèi, è una delle più note e spettacolari d'Islanda. La cascata è formata dalle acque del fiume Skjálfandafljót che cadono per circa 12 metri su un fronte di circa 30 m. Il nome della cascata deriva dalla leggenda di Þorgeir Ljósvetningagoði, colui che fece del Cristianesimo la religione ufficiale d'Islanda. Þorgeir era il Lögsögumaður, una sorta di presidente, dell'Alþingi, il parlamento islandese, quando nell'anno 999 gettò le sue statue degli dèi nordici pagani nella cascata. Una vetrata della chiesa di Akureyri ricorda questa leggenda. La baia ospita sempre diversi esemplari di passaggio, dalle comuni balenottere rostrate ai capodogli, dalle megattere alle rare balenottere azzurre.

Lago di Mývatn. Quarto lago naturale più grande d'Islanda, 37,3 Km² e 4,5 m di profondità, il cui paesaggio è dominato dalla sagoma inconfondibile del principale vulcano attivo della regione, il Krafla.

Il lago è situato in un'area altamente vulcanica, nove eruzioni tra il 1975 e il 1984, le cui colate incandescenti hanno provocato, venendo a contatto con l'acqua gelida, strabilianti formazioni laviche alte anche decine di metri, labirinti e pseudo-crateri.

Poco distante dal lago corre la faglia che divide le placche continentali d'Europa e America, la Dorsale Medio Atlantica, che è in perenne attività è allontana l'Europa dall'America di un paio di centimetri l'anno.

La guida Lonely Planet™ include il lago di Mývatn tra i dieci laghi più insoliti del pianeta.

Dimmuborgir. Fortezza oscura, in islandese, è un labirinto di formazioni laviche sulla sponda orientale del lago Mývatn. Il campo di lava ha un diametro di 1 Km ed ebbe origine circa 2300 anni fa, quando si aprì una fessura di 12 Km, dando inizio a una vasta eruzione. La lava, fluendo, incontrò una diga naturale presso Dimmuborgir formando un lago di roccia liquida che, quando il flusso raggiunse le acque del Mývatn, si svuotò lasciandosi alle spalle alti pilastri e colonne di lava, che vennero

modellate nelle forme più strane e straordinarie. Tra le numerosissime e diversissime formazioni spicca la bellissima Kirkjan, una chiesa naturale con due portali d'ingresso a sesto acuto e, all'interno, quelle che sembrano vere e proprie cappelle con altari. In essa si tengono occasionalmente concerti.

Nella mitologia islandese, Dimmuborgir è ritenuto un luogo di connessione tra il mondo degli uomini e quello degli inferi, un luogo abitato da elfi e troll.

4°giorno: Akureyri > Husavik > Brekka

Prima colazione e cena. Pranzo libero.

Continuazione delle visite dell'area di Myvatn e proseguimento verso Husavik (90 Km, 1h45') per un'escursione dedicata all'avvistamento delle balene. Nel pomeriggio ingresso al bagno termale GeoSea, nella baia di Skjálfandi. Cena e pernottamento nella zona di Husavik.

Húsavík. Piccola città che si trova sulla baia di Skjálfandi, in islandese baia dei tremori. La baia di Skjálfandi è nota tra gli appassionati di balene essendo un vero e proprio crocevia per differenti specie di cetacei. La baia ospita sempre diversi esemplari di passaggio, dalle comuni balenottere rostrate ai capodogli, dalle megattere alle rare balenottere azzurre.

5°giorno: Brekka > Husavik > Dettifoss > Egilsstaðir > Neskaupstaður

Prima colazione e cena. Pranzo libero.

In mattinata partenza per la cascata di Dettifoss. Proseguimento per l'est dell'Islanda con varie soste lungo il tragitto, tra cui Egilsstaðir (220 Km, 3h), la cittadina principale di questa parte dell'Islanda. Cena e pernottamento in zona.

Dettifoss. Circa 30 Km prima di sfociare nella baia Óxarfjörður nell'Islanda settentrionale, il fiume Jökulsá á Fjöllum cade in tre spettacolari cascate, Selfoss, Dettifoss e Hafragilsfoss, tutte nel grandioso canyon di Jökulsárgljúfur. Dettifoss è la maggiore e la più grande d'Europa: il suo salto, la sua potenza e la forza con cui l'acqua plumbea del fiume, ricca di sedimenti glaciali, si getta nella gola sono impressionanti e paurosi, specie se osservati da distanza ravvicinata. Dettifoss è alta 44 m e larga 100 m, ha una portata media di circa 200 t d'acqua che si gettano ogni secondo fragorosamente giù per il canyon, sollevando spruzzi visibili a 1 Km di distanza che, nelle giornate di sole, generano spettacolari arcobaleni.

6°giorno: Neskaupstaður > Jökulsárlón > Eldhraun > Reynisfjara > Vík

Prima colazione e cena. Pranzo libero.

Visita della laguna glaciale di Jökulsárlón (80 Km, 1h), caratterizzata dalla presenza degli iceberg che si staccano dal ghiacciaio per arrivare fino al mare. Qui si effettua una navigazione con un mezzo anfibo e si prosegue verso la Spiaggia dei Diamanti. Proseguimento per Eldhraun, con la sua distesa di lava, ai piedi del ghiacciaio Vatnajökull. Sosta alla spiaggia di sabbia nera di Reynisfjara (150 Km, 2h), dominata da faraglioni e da una nera scogliera in basalto colonnare. Cena e pernottamento in hotel in zona.

Jökulsárlón. Il più grande e conosciuto lago glaciale dell'Islanda si trova a sud del ghiacciaio Vatnajökull, tra il Parco nazionale Skaftafell e la città di Höfn, apparve per la prima volta tra il 1934 e il 1935 e dal 1975 crebbe dai 7,9 Km² agli attuali 18 Km² di superficie. Una delle caratteristiche più sorprendenti del Jökulsárlón sono i numerosi iceberg che si staccano dalla lingua del ghiacciaio del Breiðamerkurjökull.

 **Vatnajökull.** Il più grande parco nazionale d'Europa, copre la parte del sud-est dell'Islanda, e include il Vatnajökull, la più grande calotta di ghiaccio del paese, 8.100 km², e una delle più grandi di Europa. Il parco è stato creato nel 2008 inglobando gli esistenti parchi di Skaftafell e Jökulsárgljúfur.

Il Vatnajökull è la quarta massa di ghiaccio al mondo dopo le calotte glaciali dell'Antartide e della Groenlandia e il Campo de Hielo Sur in Patagonia.

Il Vatnajökull raggiunge uno spessore di 950 m e contiene circa 3.100 km³ di ghiaccio, e in particolari condizioni atmosferiche e di luce può essere visto dalla cima più alta delle Isole Fær Øer, distante 550 km.

Sotto la cappa di ghiaccio del Vatnajökull si trovano diversi vulcani attivi, tra cui il Grímsvötn le cui ultime eruzioni risalgono al 1996 e 1998. L'eruzione del 1996, in particolare, sciolse circa 3 Km³ di ghiaccio creando un enorme lago glaciale che, a distanza di un mese, si riversò a valle provocando un'inondazione.

Reynisfjara. Spiaggia lungo la parte occidentale delle scogliere del Reynisfjall che ospita molti uccelli marini, in particolare pulcinelle di mare.

7°giorno: Vík > Neskaupstaður > Skogafoss > Seljalandsfoss > Gullfoss > Geysir > Thingvellir > Reykjavík

Prima colazione in hotel. Pranzo e cena liberi.

Partenza verso Reykjavík con soste alla cascata di Skogafoss (30 Km, 30') e a quella di Seljalandsfoss (30 Km, 30'). Visita alla regione del "Circolo d'Oro", con la cascata di Gullfoss (120 Km, 1h45') che si getta con un doppio salto in un canyon, la zona dei Geysir dove spicca l'iconico Strokkur, e Thingvellir, sede del più antico parlamento al mondo e luogo in cui si può osservare la spaccatura tra la faglia tettonica europea e quella americana. Pernottamento a Reykjavík.

Skogafoss. Cascata nel sud dell'isola presso la località di Skógar, originata dal fiume Skógaá, proveniente dal ghiacciaio Eyjafjallajökull su un salto che in altri tempi era una scogliera. La cascata è larga 25 m e cade per 60 m. A destra del salto si inerpica una scalinata di circa 700 gradini che porta al culmine della cascata e a pochi passi dall'inizio del salto.

Secondo una leggenda, il vichingo Prasi Þórólsson, nascose un forziere colmo di monete d'oro nella caverna dietro la cascata.

Un ragazzo trovò lo scrigno e per ricuperarlo annodò una corda a uno degli anelli laterali, che però si ruppe lasciando affondare il forziere. L'anello d'argento con incisioni runiche, in seguito usato come maniglia del portale della chiesa di Skógar, si può vedere al museo.

Seljalandsfoss. Sulla costa sud dell'isola, non molto distante da Skógar, il fiume Seljalandsá, originato dal ghiacciaio Eyjafjallajökull, cade per circa 60 m da uno spuntone di roccia sporgente creando al di sotto un laghetto circolare.

Gullfoss. Dall'islandese cascata dorata. Due salti di 11 e 21 m di altezza, lungo il percorso del fiume Hvítá. All'inizio del XX secolo una società inglese era intenzionata all'acquisto della cascata per costruirvi una diga per alimentare una centrale

idroelettrica. *Sigríður Tómasdóttir*, una contadina della fattoria Brattholt, a cui apparteneva la cascata, si oppose all'operazione industriale minacciando di buttarsi nella cascata nel caso il governo islandese avesse approvato il progetto della diga. Alla causa che ne seguì, in realtà vinta dalla società inglese, che però rinunciò al progetto, lavorò il giovane avvocato Sveinn Björnsson, poi primo Presidente della Repubblica. Nelle vicinanze della cascata è stato costruito un monumento a ricordo della coraggiosa contadina. La guida Lonely Planet™ include le cascate di Gullfoss tra le dieci più imponenti del mondo.

Geysir. Geysir situato nella valle di Haukadalur e ritenuto il più antico geysir conosciuto. La stessa parola geysir deriva da Geysir, a sua volta derivato dal verbo islandese *gjósa*, eruttare. Le eruzioni del Geysir, talvolta irregolari, spingono flutti di acqua bollente fino ad un'altezza di 60 m. Nel 1845 l'eruzione raggiunse un'altezza di 170 m e tra il 17 e il 20 giugno 2000, 122 m. È stato stabilito dai geologi che il Geysir risale al 1294, quando si formò a seguito di un terremoto. L'acqua presente alla profondità di oltre 23 metri, ha una temperatura di circa 120 °C, ma non può convertirsi allo stato gassoso a causa dell'elevata pressione causata dalla massa d'acqua sovrastante. Quando questa pressione diminuisce a seguito della tracimazione dell'acqua sovrastante, un quantitativo d'acqua sempre crescente raggiunge il punto di ebollizione e ciò consente a una miscela di acqua e vapore di uscire dal condotto in modo violento.

Pingvellir. Dall'islandese *ping*, parlamento, e *vellir*, pianura. Parco Nazionale nella parte sud-occidentale dell'isola, vicino alla penisola di Reykjanes e all'area vulcanica di Hengill. Nell'anno 930 a Pingvellir fu fondato l'Alþingi, uno dei primi parlamenti del mondo. L'Alþingi si riuniva una volta l'anno, occasione in cui i *Lögsögumenn*, lettori della legge, recitavano le leggi alla popolazione radunata e dirimevano le dispute. Pingvellir si trova sulla sponda settentrionale di Pingvallavatn, il più grande lago d'Islanda. Il fiume Öxará scorre attraverso il parco nazionale e forma una cascata in corrispondenza dell'Almannagjá, chiamata Öxaráfoss. Nel parco possono essere chiaramente osservate la deriva dei continenti e la faglia che separa l'Europa dal Nord America. La guida Lonely Planet™ include il Parco Nazionale di Pingvellir tra i dieci siti vichinghi più importanti del mondo.

8° giorno: Reykjavik > Keflavik > Italia

Prima colazione in hotel.

Trasferimento con bus di linea in tempo utile all'aeroporto di Keflavik per il vostro volo di rientro in Italia.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

€ 2.490

(VOLI ESCLUSI)

SUPPLEMENTO SINGOLA € 950

QUOTA DI GESTIONE PRATICA € 50

QUOTAZIONE VOLI DAI PRINCIPALI AEROPORTI ITALIANI SU RICHIESTA

Le quote comprendono:

- ✓ Sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ Pernottamento e prima colazione come da programma;
- ✓ 3 cene da 3 portate o buffet;
- ✓ trasferimenti collettivi con bus di linea da/per aeroporto di Keflavik;
- ✓ trasferimenti in bus gran turismo a disposizione del gruppo dal giorno 2 al giorno 7;
- ✓ Accompagnatore parlante italiano dal giorno 2 al giorno 7;
- ✓ Ingresso alla fattoria di Glaumbær e ai bagni termali GeoSea di Husavik con noleggio dell'asciugamano;
- ✓ Escursione di avvistamento balene a Husavik;
- ✓ Navigazione in amphibian boat sulla Laguna di Jökulsárlón;
- ✓ Assicurazione sanitaria (massimale 10.000 €) e bagaglio (massimale € 750);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:

- ✗ voli dall'Italia e tasse aeroportuali;
- ✗ franchigia bagagli;
- ✗ mance e facchinaggi;
- ✗ pasti e bevande non menzionati nel programma;
- ✗ eventuali tasse di soggiorno, da pagare in loco;
- ✗ tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

- | | |
|---------------------------------------|---------------------------------|
| ☐ assicurazione annullamento viaggio: | + 110 € fino a 2.500 € di spesa |
| | + 130 € fino a 3.000 € di spesa |
| | + 150 € fino a 3.500 € di spesa |

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.

Sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie. Preventivi individuali personalizzati.

Hotel quotati (o similari):

📍 Reykjavik	Reykjavik Lights *** ●●●●●
📍 Akureyri	Sæluhus Akureyri **** ●●●●●
📍 Brekka	Brekka Guesthouse *** ●●●●●
📍 Neskaupstadur	The Cliff Hotel *** ●●●
📍 Vik	Dyrholæy Hotel *** ●●●●●

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

- 📄 Carta d'identità valida per l'espatrio o passaporto in corso di validità.
- 📄 Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio
- 📄 **I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.governo.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiareassicuri.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarvisi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.**

Note:

- 🕒 Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.
- 🕒 Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito TripAdvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.
- 🕒 I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.
- 🕒 Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.
- 🕒 Rif. PG



Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 31 gennaio 2022, la lista include 1.154 siti in 167 paesi dei 193 che hanno ratificato la Convenzione.